

Parte II

Allegati iconografici

Paolo Cammarosano

I poteri e l'organizzazione del territorio

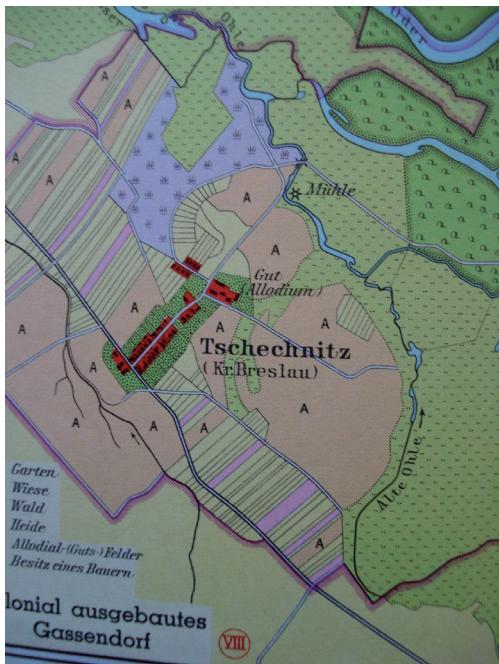


Fig. 1



Fig. 2

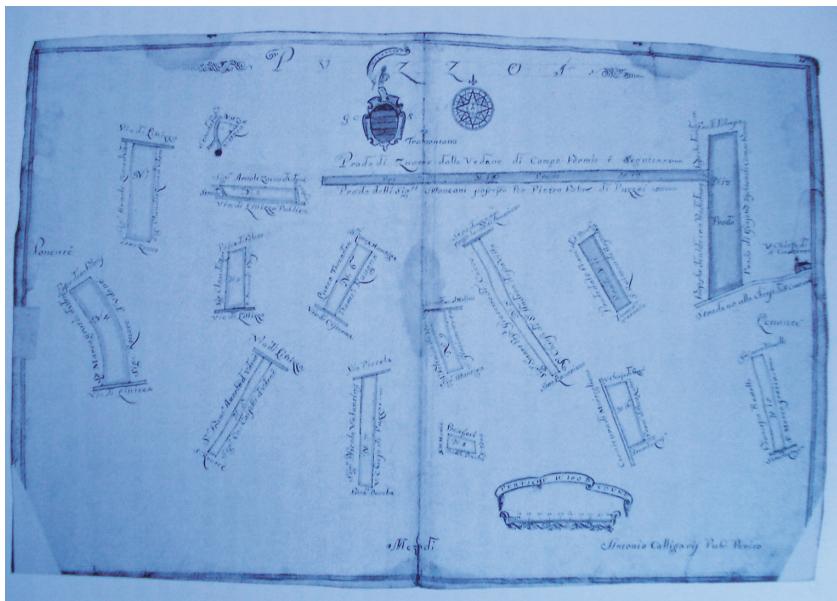


Fig. 3

Fig. 4

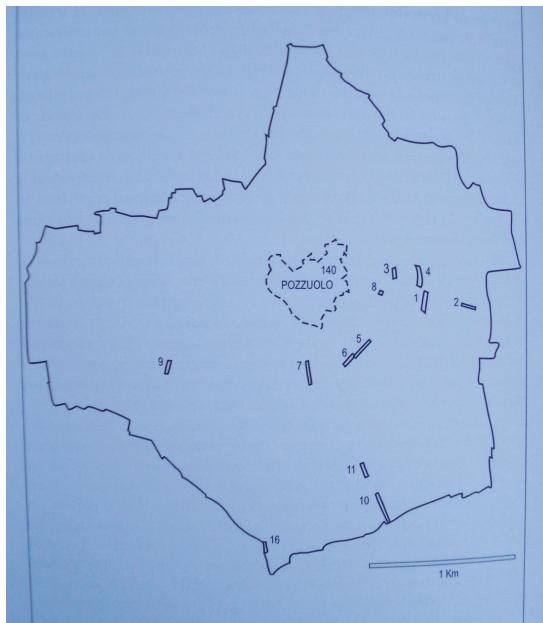


Fig. 5

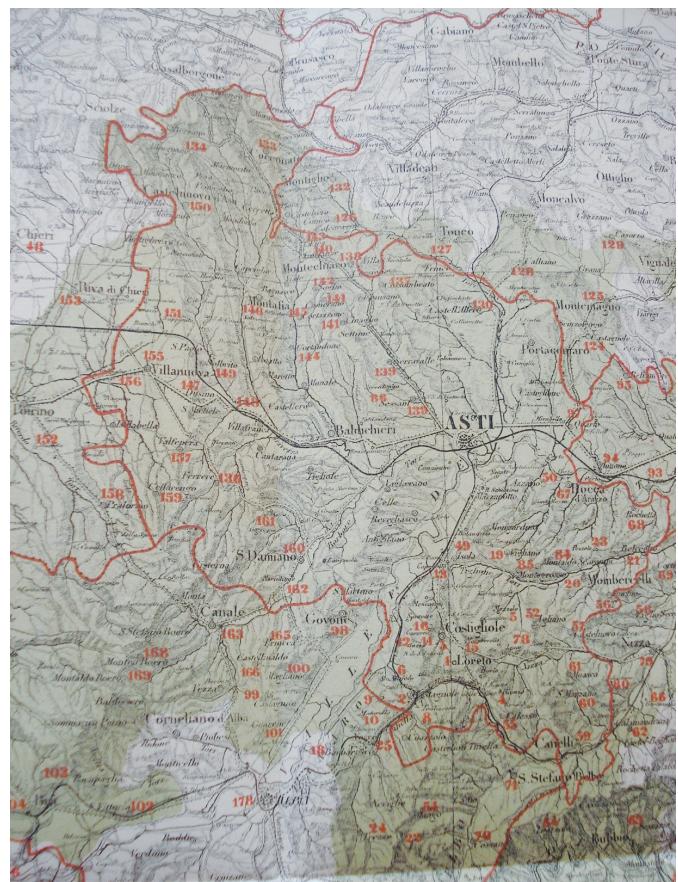




Fig. 1 *Dante in viaggio per gli Antipodi*

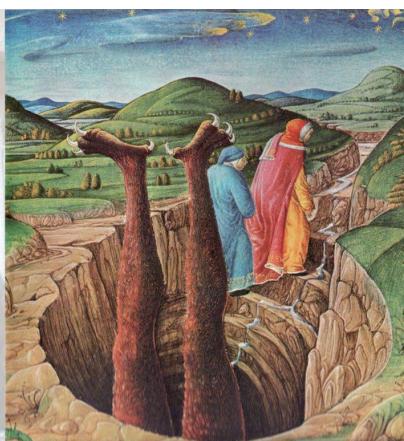


Fig. 2 *Dante raggiunge gli Antipodi*



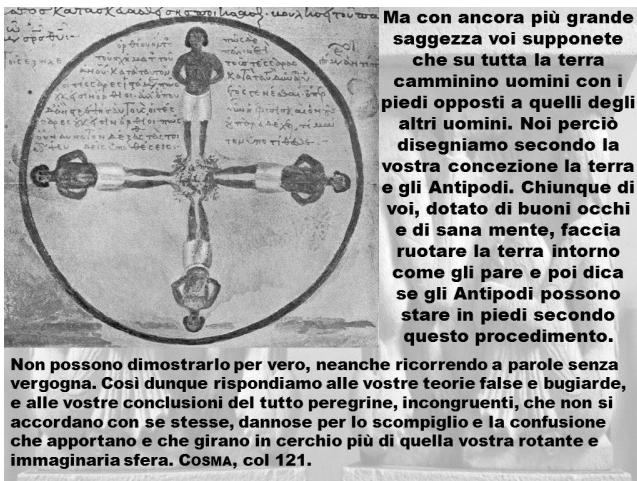
Posizione relativa dell'Inferno e del Purgatorio secondo la cosmologia dantesca

Fig. 3 *Cosmogonia dantesca*



S. Agostino, *De civitate Dei*,
BNF, MS Français
18, f. 234v, XV s.
L'immagine serve a
dimostrare
l'impossibilità degli
Antipodi.

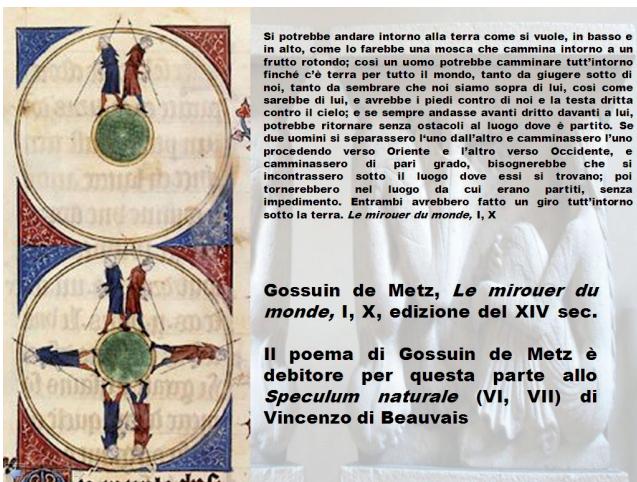
Fig. 4 La negazione degli Antipodi



Non possono dimostrarlo per vero, neanche ricorrendo a parole senza vergogna. Così dunque rispondiamo alle vostre teorie false e bugiarde, e alle vostre conclusioni del tutto peregrine, incongruenti, che non si accordano con se stesse, dannose per lo scompiglio e la confusione che appartano e che girano in cerchio più di quella vostra rotante e immaginaria sfera. COSMA, col 121.

**Ma con ancora più grande saggezza voi supponete
che su tutta la terra
camminino uomini con i
piedi opposti a quelli degli
altri uomini. Noi perciò
disegniamo secondo la
vostra concezione la terra
e gli Antipodi. Chiunque di
voi, dotato di buoni occhi
e di sana mente, faccia
ruotare la terra intorno
come gli pare e poi dica
se gli Antipodi possono
stare in piedi secondo
questo procedimento.**

Fig. 5 L'assurdità degli Antipodi per
Cosma Indicopleuste



Si potrebbe andare intorno alla terra come si vuole, in basso e in alto, come lo farebbe una mosca che cammina intorno a un frutto rotondo, così un uomo potrebbe camminare tutt'intorno finché c'è terra per tutto il mondo, tanto da giungere sotto di noi, tanto da sembrare che noi siamo sopra di lui, così come sarebbe di lui, e avrebbe i piedi contro di noi e la testa dritta contro di noi; e se stesse a questo punto di contatto con lui, potrebbe rifarsi senza ostacoli al luogo dove è partito. Se due uomini si separassero l'uno dall'altro e camminassero l'uno procedendo verso Oriente e l'altro verso Occidente, e camminassero di pari grado, bisognerebbe che si incontrassero sotto il luogo dove essi si trovano; poi tornerebbero nel luogo da cui erano partiti, senza impedimento. Entrambi avrebbero fatto un giro tutt'intorno sotto la terra. Le mirouer du monde, I, X

Gossuin de Metz, *Le mirouer du monde*, I, X, edizione del XIV sec.

Il poema di Gossuin de Metz è debitore per questa parte allo *Speculum naturale* (VI, VII) di Vincenzo di Beauvais

Fig. 6 L'esistenza degli Antipodi per
Gossuin de Metz



Fig. 7 Gli Antipodi per Nicolas Edme Retif

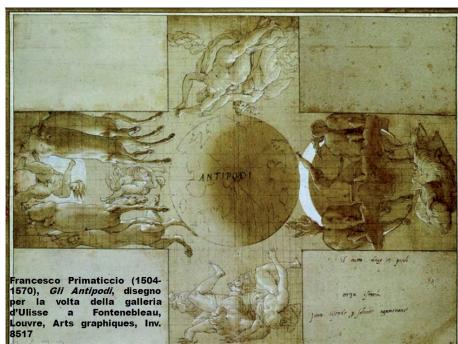


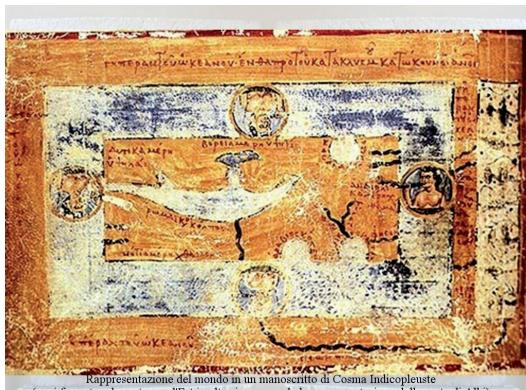
Fig. 8 Un'altra rappresentazione degli Antipodi



Fig. 9-10-11 Rappresentazioni della terra "piatta" per Cosma Indicopleuste



Il mondo come tabernacolo
in un manoscritto di Cosma Indicopleuste



Rappresentazione del mondo in un manoscritto di Cosma Indicopleuste
(se si fa ruotare la carta con l'Est in alto si comprende la rappresentazione della carta di Albi)

Paola Galetti

Abitazione contadina e cultura materiale

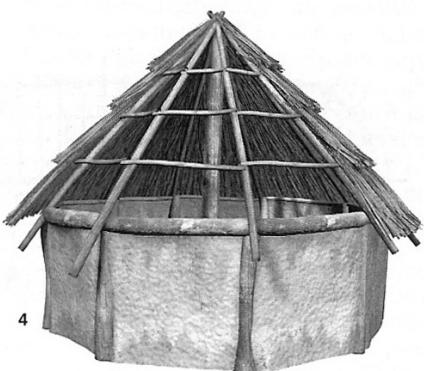
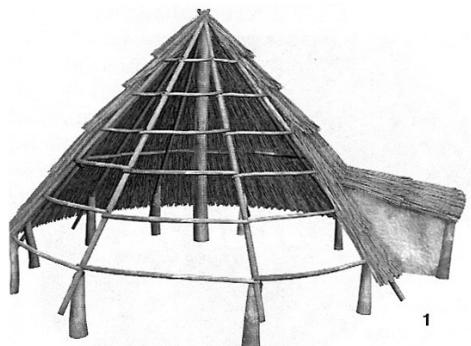


Fig. 2

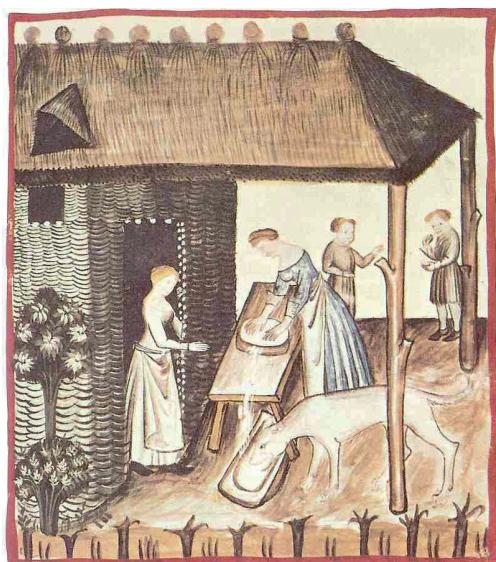


Fig. 1

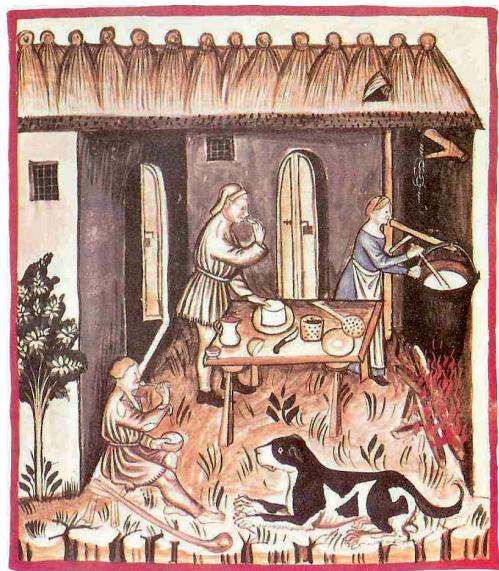


Fig. 1
Poggibonsi (SI). Ricostruzione di diverse tipologie di edifici
del villaggio altomedievale.
[Da: R. Francovich, M. Valenti, Forme del popolamento
cit., p. 249]

Fig. 2
Casa contadina.
[Tacuinum sanitatis in medicina, sec. XIV, Oesterreichische
Nationalbibliothek-Vienna. Da Il Libro di Casa Cerruti,
Milano, 1983, "Il cacio fresco", p. 49]

Fig. 3
Casa contadina.
[Tacuinum sanitatis in medicina, sec. XIV, Oesterreichische
Nationalbibliothek-Vienna. Da Il Libro di Casa Cerruti,
Milano, 1983, "La ricotta", p. 49]

Fig. 4
Villaggio contadino.
[Da Trento-Castello del Buonconsiglio, Torre dell'Aquila,
particolare del mese di Aprile. Foto P. Galetti]



Fig. 4

Marta Bandini Mazzanti, Giovanna Bosi

*Informazioni etnobotaniche dai rifiuti
della Ferrara medievale-rinascimentale*

Fig. 1 Ubicazione dei siti di provenienza dei materiali carpologici

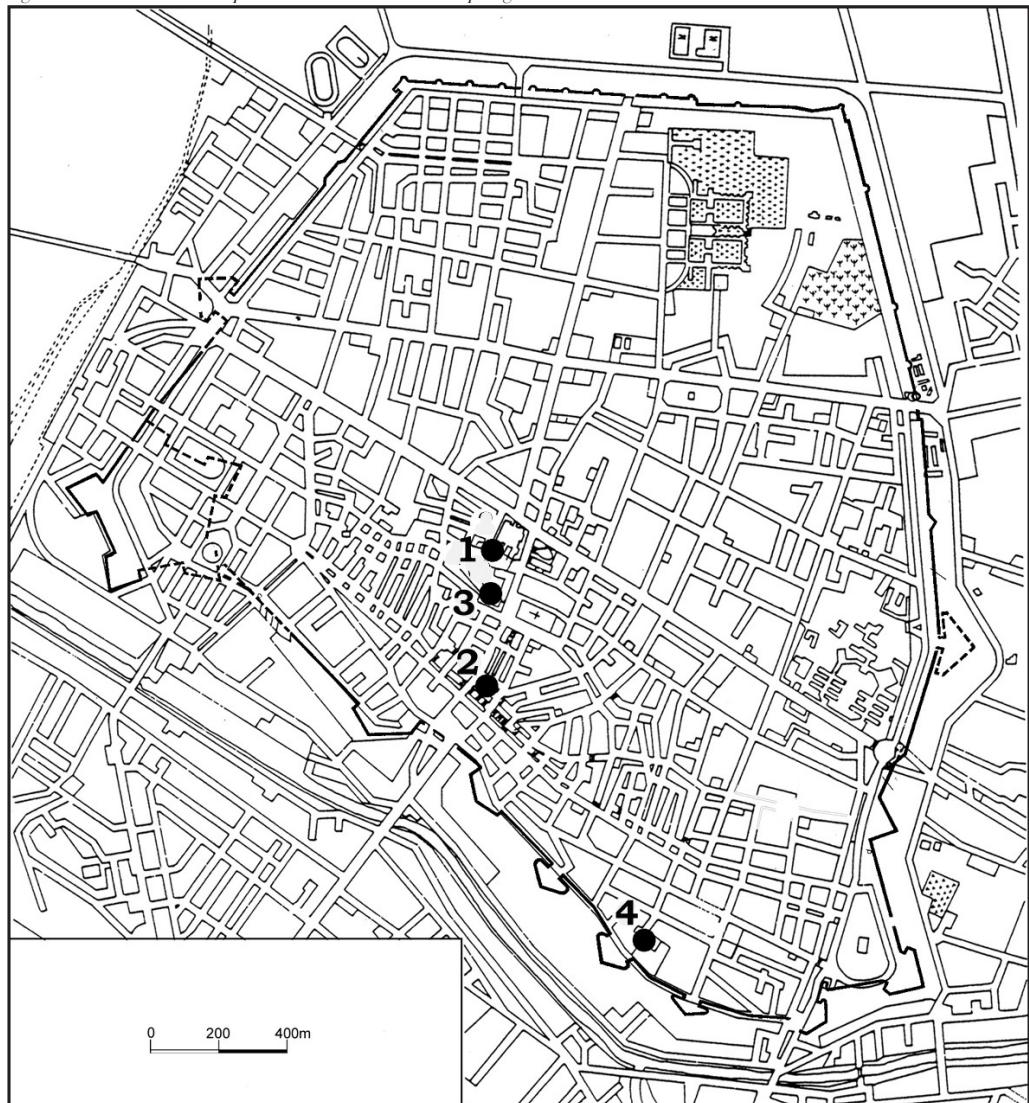




Fig. 2 Alcuni reperti carpologici provenienti dai siti archeologici ferraresi (la misura indicata è quella maggiore).
foto: G. Bosi

Mauro Librenti

*L'archeologia del popolamento nelle campagne
in età tardo medievale*

Fig. 1

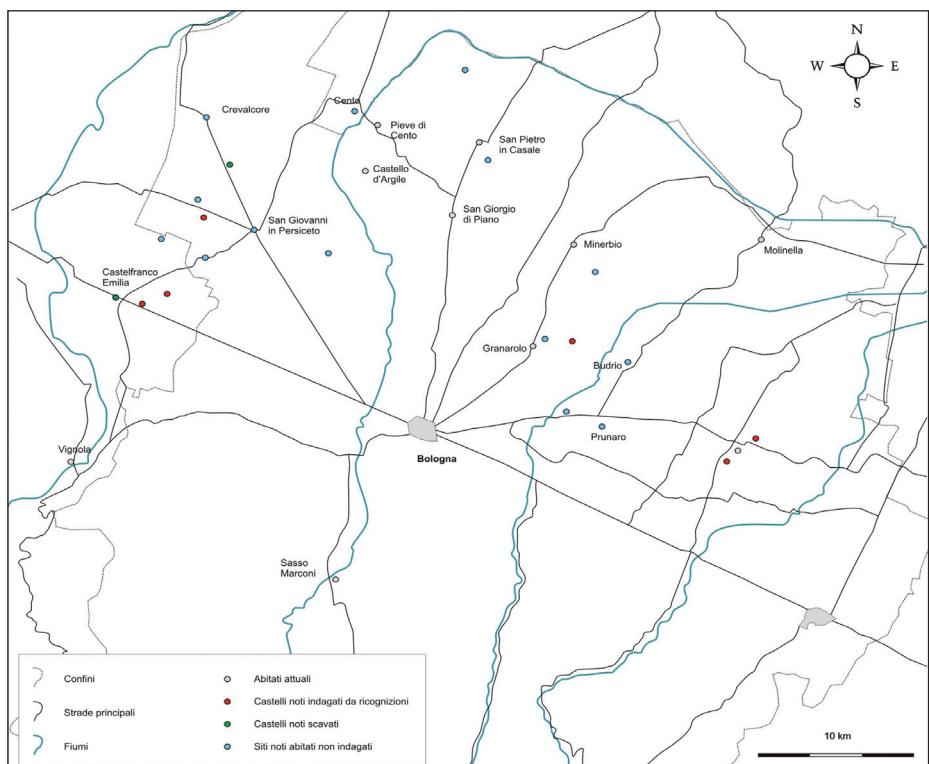


Fig. 2

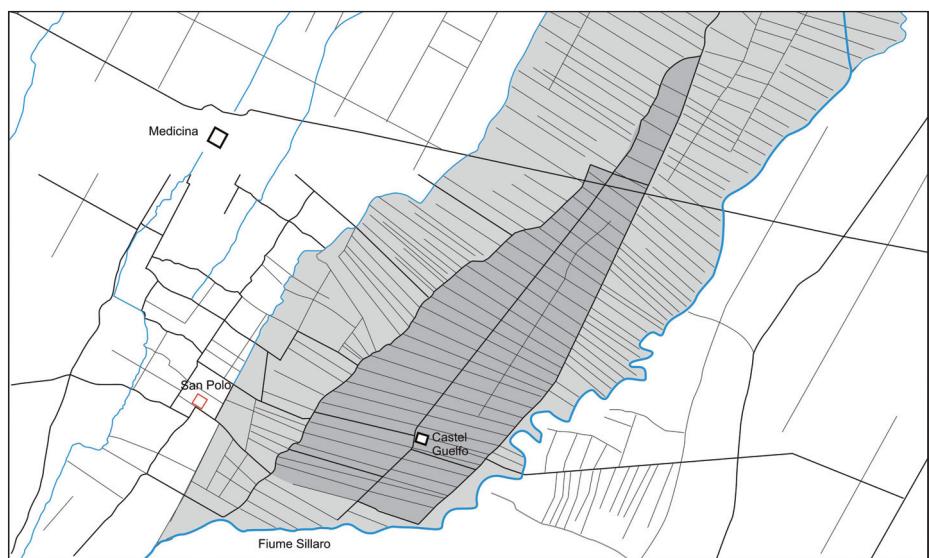
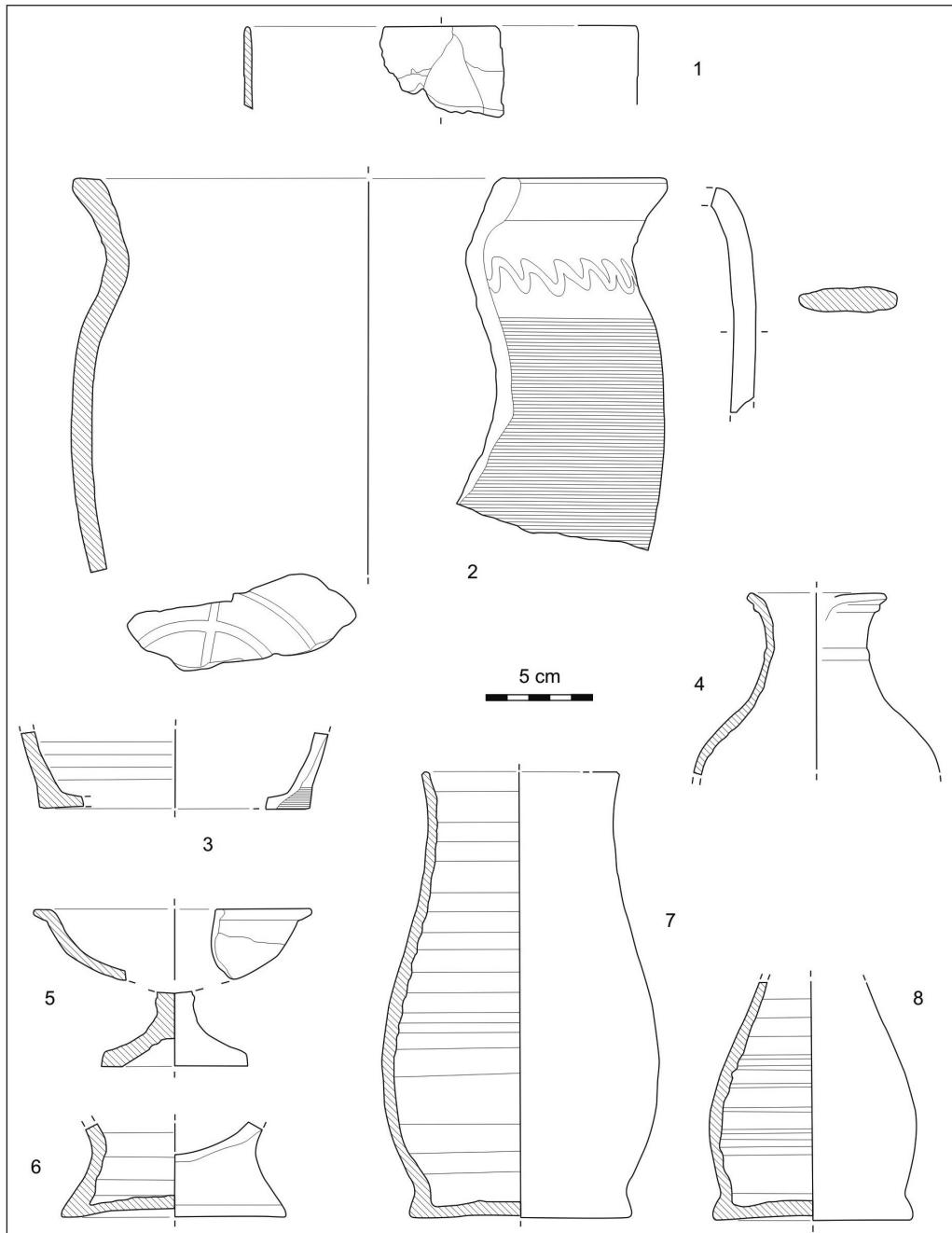


Fig. 1
Mappatura dei castelli individuati
nella pianura bolognese (X-XIII secc.)

Fig. 2
Esempio di parcellizzazioni medievali
nell'area del paleoalveo del Sillaro nel
Medesano (BO). In grigio scuro l'area
di parcellizzazione duecentesca (Da
ZANARINI 2000).

Fig. 3
Ganzanigo (BO). 1 Pentola in pietra
ollare, 2 Pentola in ceramica grezza,
3 Boccale in ceramica depurata,
4 Oliera invetriata, 5 Saliera smaltata,
6-8 Boccali smaltati (Rielaborazione
da LIBRENTI 1987).

Fig. 3



Joan Santacana Mestre, Nayra Llonch Molina

*Grano, uccelli e paesaggi:
i contadini che non volevano piantare cereali*



Fig. 1



Fig. 2

Fig. 3





Fig. 4

Fig. 1
Vista generale del castello di Calafell.



Fig. 5

Fig. 2
I silos per conservare il grano visti dal castello.



Fig. 6

Fig. 3
Bombarda del secolo XV.
Ricostruzione a scopo didattico.



Fig. 7

Fig. 4
Le terrazze del castello. In fondo, il mare, dove un tempo c'erano le paludi.

Fig. 5
Merli del castello con elementi didattici.

Fig. 6
Cammino di ronda del castello con elementi didattici.

Alessandro Camiz

*Continuità e discontinuità centuriale per una lettura
del paesaggio medievale gattaticense*

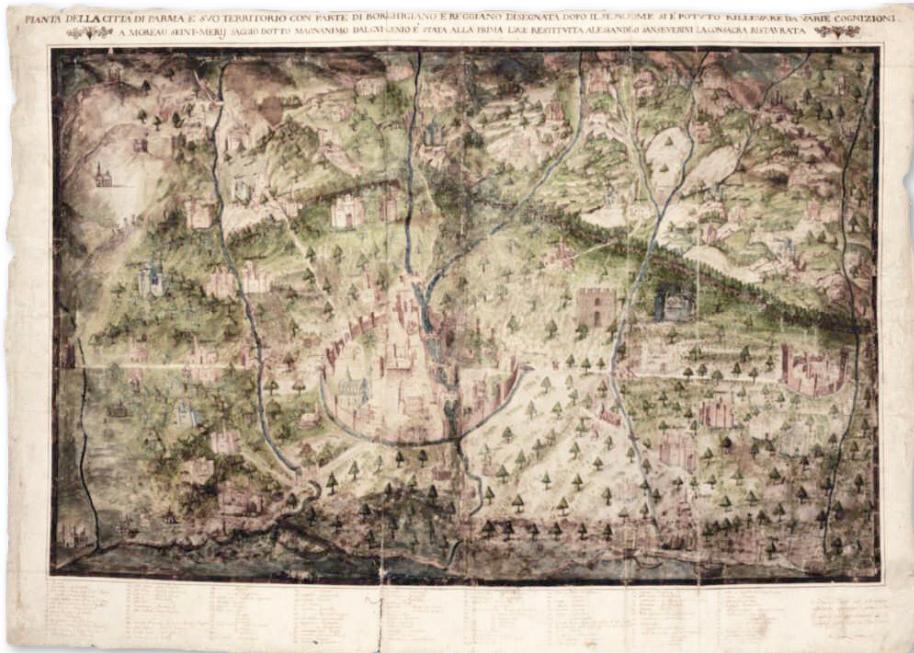
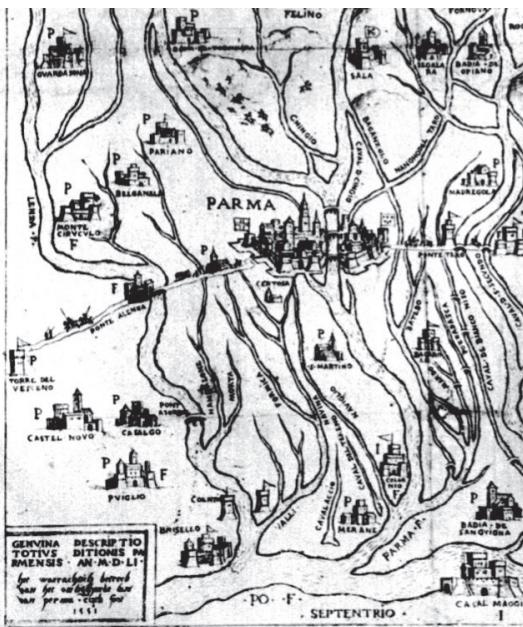


Fig. 1

Fig. 2



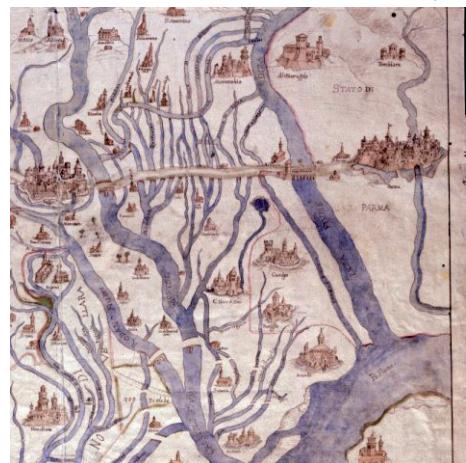
280

Fig. 1 Anonimo, Pianta del ducato di Parma, (1460-1465) ASPR, Mappe e disegni, II S5.

Fig. 2 G. Cock, Genuina descriptio totius ditionis Parmensis, Anversa 1551, Biblioteca Apostolica Vaticana, St. Geogr., 43. (particolare).

Fig. 3 Anonimo, Reggio Emilia, (XVII secolo) Archivio di Stato di Modena, Mappario Estense, serie generale n. 202, particolare.

Fig. 3



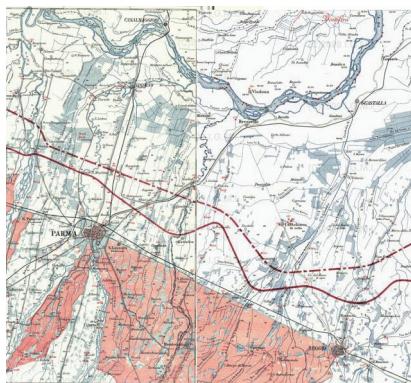


Fig. 4

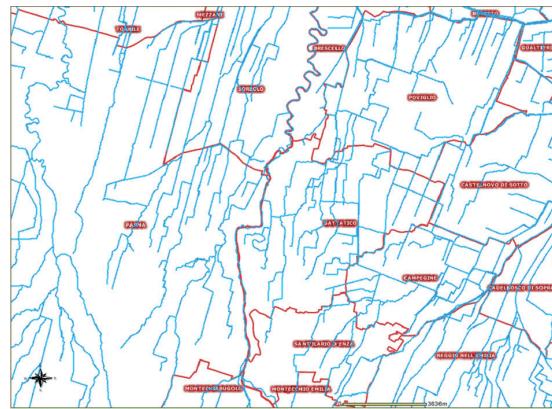


Fig. 5



Fig. 6



Fig. 7

Fig. 8

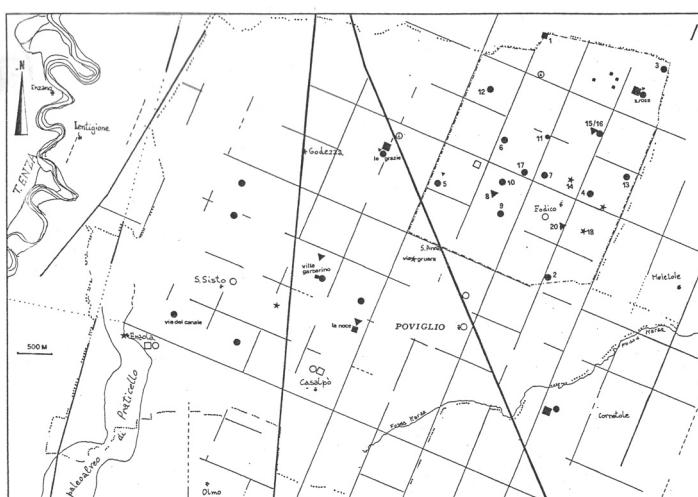


Fig. 4 Carta idrografica del regno d'Italia, 1887.

Fig. 5 Aste fluviali, dal Portale Cartografico Nazionale.

Fig. 6 Variazione dei confini diocesani tra Parma e Reggio Emilia (1821-1876), da A. MENFREDI, Vescovi, clero e cura pastorale: studi sulla diocesi di Parma alla fine dell'Ottocento, Pontificia Università Gregoriana, Roma 1999, p. 69S.

Fig. 7 Zone di centuriazione in Emilia-Romagna

Fig. 8 La centuriazione nel territorio di Poviglio, da M. BERNABO BREA (a cura di), Archeologia a Poviglio, Appunti per una storia del territorio, Musei Civici, Reggio Emilia 1987, fig. 2.

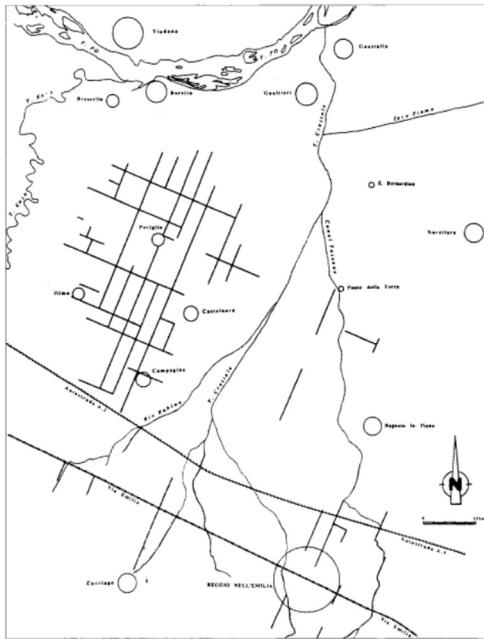


Fig. 9 Carenza di limiti centuriali nelle aree a nord e nord est di Reggio Emilia, P.L. DALL'AGLIO, G. MARCHETTI, Attività antropiche e assetto fisico del territorio nel settore centrale della pianura padana, in C. ALBORE LIVADIE e F. ORTOLANI (a cura di), Il sistema uomo-ambiente tra passato e presente, Edipuglia, Bari 1998, p. 80.

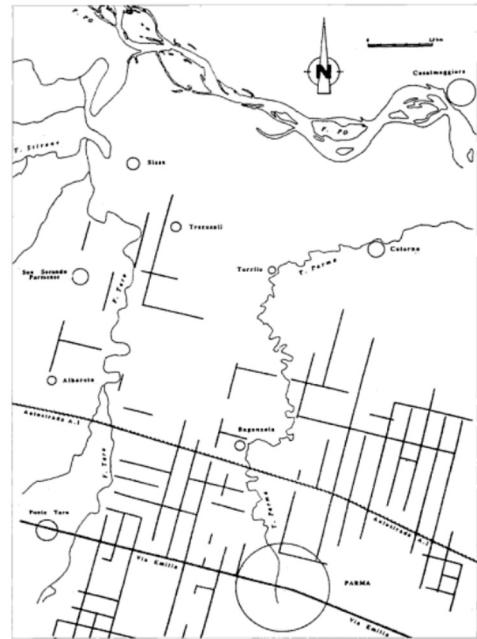


Fig. 10 Sviluppo della centuriazione nella zona nord di Padova, P.L. DALL'AGLIO, G. MARCHETTI, Attività antropiche e assetto fisico del territorio nel settore centrale della pianura padana, in C. ALBORE LIVADIE e F. ORTOLANI (a cura di), Il sistema uomo-ambiente tra passato e presente, Edipuglia, Bari 1998, p. 79.

Fig. 11 La centuriazione nel territorio di Brescello, da M. BERNABÒ BREA (a cura di), Archeologia a Poviglio, Appunti per una storia del territorio, Musei Civici, Reggio Emilia 1987, fig. 1.

Fig. 12 Gattatico, loc. Praticello, ubicazione della fornace, da R. CURINA, A. LOSI, L'acquedotto romano di Brescello e le forme di insediamento nella media pianura padana, in M. BERNABÒ BREA e M. VALLONI (a cura di), Archeologia ad alta velocità in Emilia. Indagini geologiche e archeologiche lungo il tracciato ferroviario, All'Insegna del Giglio, Firenze 2008, p. 181.

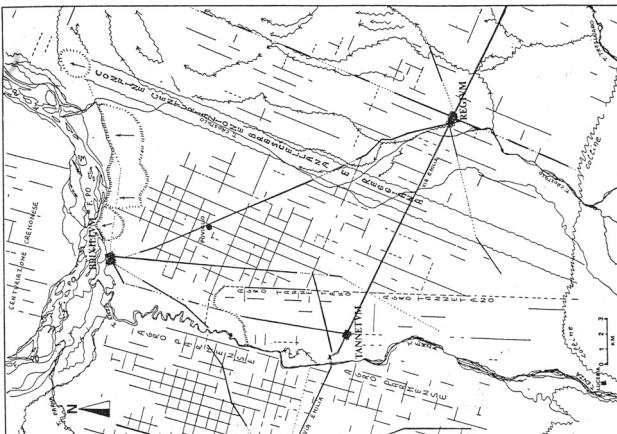


Fig. 11

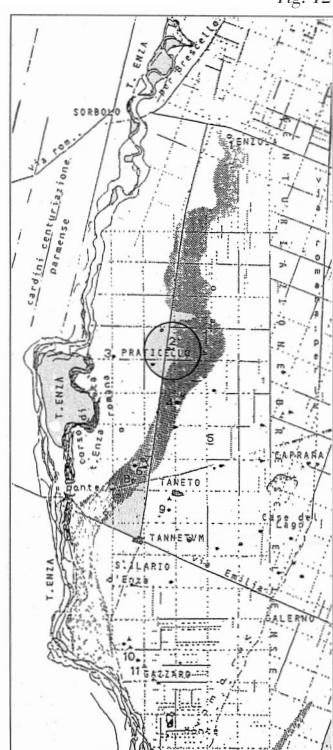


Fig. 12

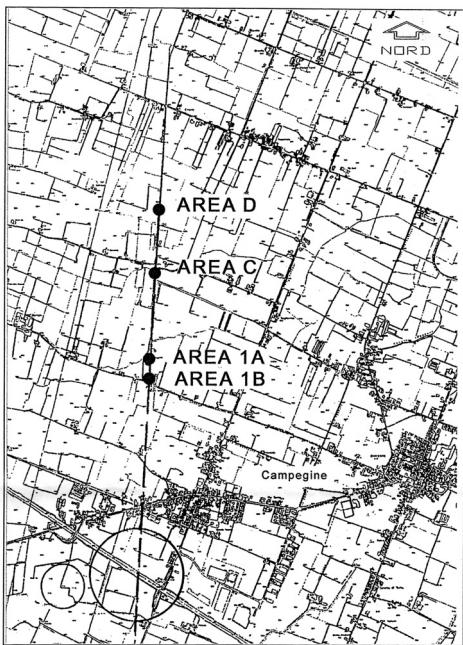


Fig. 13



Fig. 14

Fig. 13 Campogine, loc. Caprara, ubicazione delle aree indagate lungo il tracciato dell'acquedotto, da R. CURINA, A. LOSI, L'acquedotto romano di Brescello e le forme di insediamento nella media pianura padana, in M. BERNABÒ BREA e M. VALLONI (a cura di), Archeologia ad alta velocità in Emilia. Indagini geologiche e archeologiche lungo il tracciato ferroviario, *All'Insegna del Giglio*, Firenze 2008, p. 179.

Fig. 14 Il Castellazzo, Ortofoto Multifunzione, Emilia Romagna, AGEA 2008.

Fig. 15 I cippi confinari del ducato di Parma a Praticello (foto autore 2010).

Fig. 16 La Centuria Nocetolo a Crocile (Gattatico), Ortofoto Multifunzione, Emilia Romagna, AGEA 2008.



Fig. 15

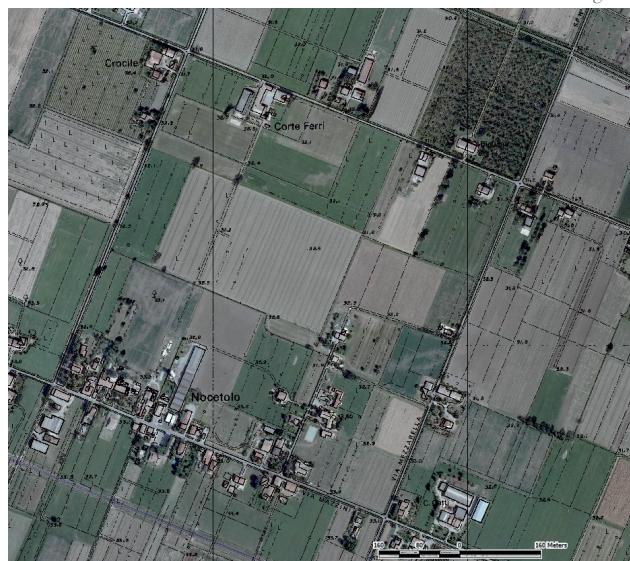


Fig. 16

Pamela Marenghi

*Interpretazione del paesaggio rurale della pianura piacentina.
L'esperienza del progetto Europeo TRANSLANDS
Transversal Lands: Abbeys and large rivers*



Fig. 1
Expansione dell'ordine cistercense in Europa, in G. Duby,
San Bernardo e l'arte cistercense.

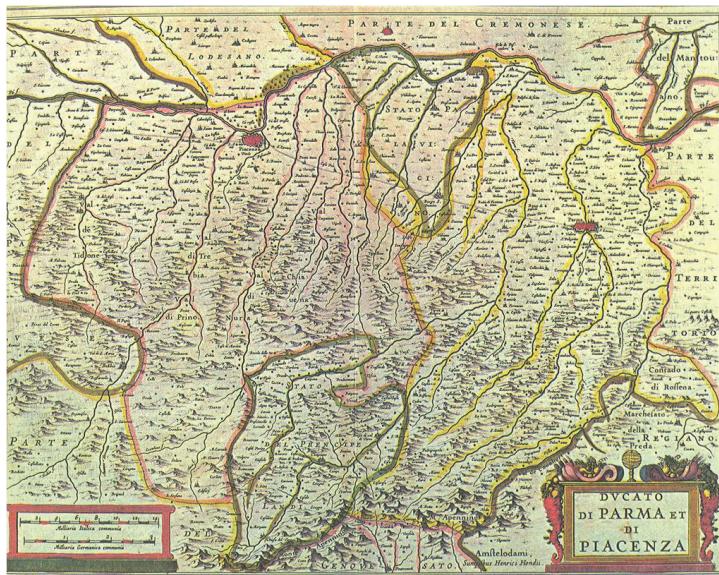


Fig. 2
MERCATOR GERARDUS, Atlantis novi pars tertia, Italianam continens, Amsterdam, 1638.

*Fig. 3
Edificio rurale situato nell'area
golenale del fiume Po.*



*Fig. 4
Filare di gelsi.*



*Fig. 5
Abbazia di Chiaravalle
della Colomba.*



José María Cuenca López

La storia e il paesaggio medievale nei videogiochi



Fig. 1 Immagini dal videogioco Gothic II



Fig. 2 Immagini dal videogioco Medieval Total War

Fig. 3 Immagini dal videogioco Age of Empires II: Age of Kings

